

condividi con chi vuoi



Brevi dal Cavarzerano

* **CONSULTA DEL VOLONTARIATO.** Sono ventuno le associazioni che operano nel territorio, che hanno aderito alla Consulta del Volontariato. La Consulta si prefigge di promuovere e sostenere il volontariato favorendo lo sviluppo di relazioni continuative tra le istituzioni pubbliche e le varie organizzazioni, di favorire una lettura puntuale dello stato del territorio e della comunità in tutte le sue problematiche sociali, culturali, sportive, ambientali e dei diritti civili, al fine di informare e sensibilizzare sia l'opinione pubblica che l'amministrazione comunale.

* **“VACA MORA” CONGELATA.** Il freddo ha congelato la “vaca mora” - il treno Adria-Mestre - ed anche i pendolari che hanno aspettato la corsa delle 6.47 a sei gradi sottozero, senza sapere se e quando sarebbe arrivata.

Né a Cavarzere né a Cona ci sono tabelloni informativi per i passeggeri, il telefono è l'unico mezzo a disposizione. Ma alle telefonate dei pendolari non vi è alcuna risposta e si ritrovano costretti ad aspettare un treno che finalmente alle 7 e 10 arriva. Ma questa è la corsa successiva che obbliga a cambiare a Piove con conseguente ritardo sul posto di lavoro per i malcapitati pendolari. L'ennesimo disservizio sulla linea ferroviaria della quale si lamentano i pendolari e che non sembra trovare adeguata normalizzazione.

* **STRUTTURA SANITARIA DI CAVARZERE.** Un disegno di legge approvato nell'ultima seduta dell'esecutivo regionale prevede l'integrazione di due realtà importanti come la Cittadella sociosanitaria e i servizi dell'Asl 14. Questo disegno di legge prevede inoltre che l'Asl 14 mantenga le società a maggioranza pubblica esistenti e definisca le linee di sviluppo delle società in questione.

* **IL CASO DEL DISABILE DODICENNE.** E' grande la sfiducia nelle istituzioni del padre di un ragazzino costretto a lottare contro la malattia ma anche contro la burocrazia. L'anno scorso la famiglia, vista l'impossibilità del figlio di camminare, aveva fatto richiesta di un montascale. Ma non aveva ottenuto nessuna risposta. Secondo i medici, non è possibile procedere finché non arriva la diagnosi che accerta la distrofia. Gianfranco Bastianello, vice presidente della Uildm, ha provveduto a consegnare gratuitamente alla famiglia l'apparecchio. (Elisa Voltolina)

dal numero 6 del 12 febbraio 2012